

## **INTERPELLANZA e relativa risposta del Municipio**

(formalizzata e trattata nella seduta del Consiglio comunale del 20 novembre 2023)

Il gruppo Sinistra Unita presenta la seguente interpellanza:

### **“Come sta la nostra acqua?”**

“Il tema legato all’inquinamento dei PFAS (PFAS, sostanze perfluoroalchiliche) nell’acqua potabile è ormai di conoscenza diffusa, anche per le sue preoccupanti possibili implicazioni sulla salute degli utenti.

L’industria fa uso delle PFAS da decenni contaminando terra, acqua e cibo. Le PFAS sono purtroppo delle sostanze chimiche difficilmente degradabili

La trasmissione della televisione romanda RTS del 19.9.23 ha passato un interessante servizio in merito. Lo stesso tipo di servizio su RSI/Patti chiari, è stato invece bloccato da un intervento legale "super cautelare".

Esistono studi e rapporti recenti sui PFAS anche nell’acqua potabile.

Nel comunicato stampa del Dipartimento del territorio del 12 ottobre u.s. si scrive che l’Associazione dei chimici cantonali svizzeri ha investigato la qualità delle acque potabili nella rete di distribuzione in tredici Comuni ticinesi che ha dimostrato la presenza di PFAS a Chiasso, Ascona, Sant’Antonino e nel Comune di Capriasca.

Di fronte a questa situazione e nell’interesse della popolazione di una corretta informazione, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno) e quale consumatori dell’acqua potabile di rubinetto, presentiamo la seguente:

### **Interpellanza**

1. È stata rilevata la presenza di queste pericolose sostanze denominate PFAS nell’acqua potabile fornita dalla nostra azienda?
2. I PFAS sono regolarmente misurati nell’acqua potabile fornita ai consumatori/utenti di Locarno? Esistono dei dati al proposito?
3. Quali provvedimenti preventivi ha eventualmente già adottato l’azienda dell’acqua potabile?”

Interviene il signor **Piergiorgio Mellini**:

“Non so se le colleghe e i colleghi hanno avuto modo di leggere il testo. Si parla di sostanze un po’ particolari, idrorepellenti, che si trovano un po’ dappertutto attualmente e che non è escluso che possano anche entrare nella falda e quindi andare ad intaccare la qualità dell’acqua. Io sono sicuro che il capodicastero mi dirà che la nostra acqua sta bene, perché ne sono convinto, perché so come lavorano all’Azienda dell’acqua potabile, però è giusto porre la questione perché queste sostanze magari poco conosciute non è che facciano molto bene alla nostra salute.”

A nome del Municipio risponde il signor **Nicola Pini**:

“Quale premessa generale, si ricorda che chiunque fabbrica, tratta, deposita, trasporta, immette sul mercato, importa, esporta o fa transitare derrate alimentari od oggetti d’uso deve provvedere affinché siano rispettate le condizioni legali ed è tenuto al controllo autonomo (LDerr, art. 26). In aggiunta al controllo autonomo vi è il controllo ufficiale, a livello cantonale esercitato dal Laboratorio Cantonale.

Le aziende dell’acqua potabile sono quindi tenute ad allestire un manuale per il controllo autonomo e conseguentemente, ad applicare le disposizioni in esso contenute. Relativamente alla qualità dell’acqua captata, per ogni fonte (falda, lago, sorgente, riale, etc.), in funzione di un’analisi del rischio, viene stabilito il programma e la frequenza delle analisi.

Riguardo le sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS), con l’obiettivo di fare informazione e chiarezza, reputiamo utile riprendere dei passaggi di un testo pubblicato dall’Ufficio federale dell’ambiente (UFAM).

*“Si tratta di un gruppo di diverse migliaia di sostanze chimiche industriali sintetiche. Queste sostanze sono state ampiamente utilizzate su scala industriale dall'inizio degli anni Settanta del secolo scorso (schiume antincendio schiumogene, rivestimenti antiaderenti per utensili da cucina, tessuti idrorepellenti, pesticidi, etc.).*

*Nel 2021, nell'ambito dell'Osservazione nazionale delle acque sotterranee NAQUA, è stato condotto uno studio pilota sulle PFAS: dai prelievi effettuati nella in quasi 550 stazioni di misurazione NAQUA sono state rilevate complessivamente 26 PFAS diverse. Si tratta di PFAS determinabili in modo affidabile con i metodi analitici standardizzati in uso. Lo studio include le 20 PFAS per cui l'Unione europea (UE) ha stabilito valori limiti nell'acqua potabile. Sono stati quantificati prevalentemente gli isomeri lineari delle PFAS. Per il PFOS (C8) e il PFHxS (C6) sono state inoltre quantificate le rispettive concentrazioni degli isomeri ramificati. Il limite di quantificazione analitica si collocava tra 0,001 e 0,0005 microgrammi per litro ( $\mu\text{g/l}$ ).”*

Valori limite secondo l'ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD):

***“Dal 2017, l'OPPD prescrive un valore massimo di 0,3  $\mu\text{g/l}$  per il PFOS (C8) e il PFHxS (C6) e un valore massimo di 0,5  $\mu\text{g/l}$  per il PFOA (C8). L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) sta verificando questi valori massimi. Le valutazioni si basano sui nuovi requisiti per le PFAS nell'acqua potabile di cui nella direttiva UE sull'acqua potabile 2021. Secondo l'USAV, i valori massimi per PFOS (C8), PFHxS (C6) e PFOA (C8) attualmente prescritti in Svizzera verranno probabilmente sostituiti da un valore massimo di 0,1  $\mu\text{g/l}$  per la somma di 20 PFAS selezionate. Il nuovo valore massimo dell'OPPD per le PFAS nell'acqua potabile dovrebbe essere applicato a partire dal 2026, in linea con l'attuazione nell'UE.”***

**Per rispondere alle domande contenute nell'interpellanza del 28.10.2023:**

1. *È stata rilevata la presenza di queste pericolose sostanze denominate PFAS nell'acqua potabile fornita dalla nostra azienda?*

**No. In aggiunta, il 25 aprile 2023 il Laboratorio Cantonale ha effettuato un controllo ufficiale, confermando l'assenza di PFAS.**

2. *I PFAS sono regolarmente misurati nell'acqua potabile fornita ai consumatori/utenti di Locarno? Esistono dei dati al proposito?*

**Dal 2021, momento in cui i laboratori hanno iniziato a proporre questo tipo d'analisi, nelle analisi chimico-fisiche semestrali andiamo ad investigare il contenuto totale di PFOA, PFOS, PFHxS, il quale è sempre stato inferiore al limite di quantificazione (0.001  $\mu\text{g/l}$ ).**

3. *Quali provvedimenti preventivi ha eventualmente già adottato l'azienda dell'acqua potabile?*

**Si prevede di proseguire le campionature come fatto fino ad ora.”**

**L'interpellante si dichiara soddisfatto.**